

Alla scoperta delle Scienze umane

1. Cosa sono le Scienze umane?

Le Scienze Umane sono le discipline che studiano **in modo scientifico l'essere umano**, in quanto **soggetto di pensiero e di azione**, al fine di comprendere le cause e il significato dei suoi comportamenti.

Alcuni esempi per capire meglio di cosa stiamo parlando:

- A.** Andrea nota che **Sara**, la sua sorellina di 6 mesi, si diverte immensamente con il gioco del "cucù". Vedendo il fratellino che si nasconde dietro una tenda per poi ricomparire dicendo "cucù", la piccola scoppia in risate fragorose, accompagnate da un'espressione di stupore. "Che cosa sarà mai a farla ridere così tanto?", si chiede il ragazzino.



- B.** Linda è confusa perché **Matteo**, suo amico d'infanzia, si comporta in modo presuntuoso e spavaldo quando è insieme ai ragazzi della sua compagnia, mentre quando è solo con lei sa essere simpatico e gentile. "Ma qual è il vero Matteo?", si chiede Linda, "e perché mai si comporta così?"

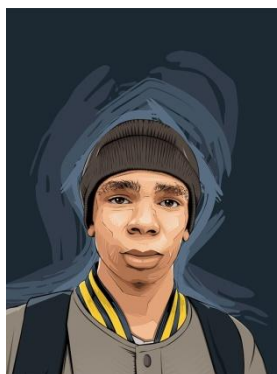


C. Durante un reportage televisivo su un paese asiatico, viene intervistata una **giovane donna** che si dichiara felice ed emozionata perché sta per conoscere il suo futuro sposo, scelto per lei dai suoi genitori. “Assurdo!”, pensa Elisa, “Come può una ragazza essere felice di conoscere uno sposo che non ha scelto? Sta sicuramente mentendo...”.

D. **Carlo** è un ragazzo di dodici anni inserito in una prima classe di scuola media. Proviene da un'altra scuola e da qualche mese si è inserito nella classe I B dove non si è ancora integrato.

Dal punto di vista del rendimento scolastico Carlo ha molte difficoltà di apprendimento in matematica, scienze e in italiano, in classe è spesso disattento e disturba intervenendo in modo impertinente e inopportuno e a volte con aggressioni verbali a compagni e a insegnanti.

La sua presenza è percepita negativamente dalla maggior parte dei compagni e delle compagne. A questo punto gli insegnanti si chiedono quali interventi educativi mettere in atto per aiutare lo studente e contenere i suoi comportamenti indisciplinati.



Sara, Matteo, la giovane donna e Carlo sono i protagonisti di queste narrazioni, in tutti i casi abbiamo a che fare con il loro comportamento che risulta inatteso e che richiede un bisogno di spiegazione.

Perché quelle persone agiscono in quel modo?

A questa domanda rispondono le scienze umane che hanno per oggetto di indagine gli esseri umani e le loro azioni e il cui scopo è quello di comprendere le ragioni e il significato dell'agire umano.

2. Quali sono le Scienze umane?

PSICOLOGIA - SOCIOLOGIA - ANTROPOLOGIA CULTURALE - PEDAGOGIA

- A. La **PSICOLOGIA** è coinvolta nel primo esempio: la bimba che si diverte quando il fratellino fa con lei il gioco del cucù. Uno studioso di **psicologia dello sviluppo** ci spiegherebbe che a un bimbo di sei mesi una persona che riappare dopo essersi nascosta fa lo stesso effetto di un oggetto che si materializza dal nulla, giacché la sua mente – diversamente dalla nostra – è incapace di realizzare che le cose esistano anche quando non le vediamo.
- B. **SOCIOLOGIA e PSICOLOGIA SOCIALE** forniscono una spiegazione al comportamento di Matteo descritto nel secondo esempio, in particolare uno studioso di psicologia sociale affermerebbe che i comportamenti degli individui risentono in modo decisivo della presenza degli altri.
- C. **SOCIOLOGIA e ANTROPOLOGIA CULTURALE** permettono di spiegare la terza situazione, mettendo in relazione le azioni umane con il contesto di vita e di pensiero in cui sono inserite. Essi ci insegnerebbero che anche quelle esperienze che ci sembrano “universali” (come l’innamoramento e la vita di coppia) possono in realtà essere vissute in modo molto diverso a seconda della società e della cultura di appartenenza, oltre che dell’educazione ricevuta.
- D. **PSICOLOGIA DELL’EDUCAZIONE e PEDAGOGIA** aiutano gli insegnanti nell’affrontare il problema dell’inserimento scolastico di Carlo. Queste discipline permettono di riflettere sull’azione educativa, sulla relazione alunno e insegnante e sull’organizzazione scolastica.

3. Come spiegare l’agire umano in modo scientifico?

Elaborando “**teorie**”, che **descrivono/spiegano** e soprattutto **comprendono i fenomeni umani** che si **manifestano in modo complesso e instabile**, tenendo sempre presente che l’essere umano è **quell’aspetto della realtà irriducibile a qualunque spiegazione scientifica**.

Ad esempio, studiando il fenomeno dell’apprendimento scopriremo che gli esseri umani tendono ad imparare più facilmente quando vengono ricompensati per i loro progressi. È per questa ragione che si premia con un bel voto l’alunno studioso o con un complimento il bambino che muove da solo i primi passi. Potremmo quindi assumere questo principio come una vera e propria spiegazione, simile a quella fornite dalla Fisica o dalla Chimica.

Ma le cose non vanno sempre così. Come tu stesso avrai notato, le persone non sono tutte uguali e possono reagire in modo diverso anche in situazioni simili, mentre i corpi inanimati non hanno questa facoltà. I comportamenti umani, inoltre, cambiano nel tempo, mentre questo non accade per i fenomeni della natura (un sasso gettato nell’acqua, ad esempio, va a fondo oggi esattamente come faceva migliaia di anni fa). **Diventa importante, allora, non tanto trovare una presunta “legge” in grado di spiegare il fenomeno osservato, quanto rintracciare i fattori che hanno contribuito a determinarlo.**

Per questo le scienze umane elaborano “teorie”, che descrivono e spiegano i fenomeni umani intesi come manifestazioni **instabili**.

Bibliografia di riferimento: E. Clemente, R. Danieli, Corso integrato di psicologia e pedagogia, LA MENTE E L’ALBERO, ed. Paravia

Un momento di RELAX

Vi invitiamo a ricercare le parole elencate nella colonna di sinistra in questo

CRUCIPUZZLE.

1. Bambino
2. Psicologia
3. Pedagogia
4. Diritti umani
5. Politiche
6. Povertà
7. Sociologia
8. Genere
9. OCSE
10. Partecipare
11. Antropologia

| | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| P | O | V | E | R | T | A | B | E | N | A | R |
| O | C | R | I | V | A | G | E | N | E | R | E |
| L | S | P | E | D | A | G | O | G | I | A | T |
| I | E | A | I | G | O | L | O | C | I | S | P |
| T | I | A | L | D | I | R | I | T | T | I | L |
| I | I | U | M | A | N | I | C | E | O | R | O |
| C | S | O | C | I | O | L | O | G | I | A | S |
| H | P | A | R | T | E | C | I | P | A | R | E |
| E | B | A | M | B | I | N | O | M | I | N | I |
| A | I | G | O | L | O | P | O | R | T | N | A |

Frase nascosta: _ _ _ _ _

Il Liceo Antonio Rosmini di Trento è riconosciuto dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in collaborazione con l'Unicef come **Scuola Amica delle bambine, dei bambini e degli adolescenti.**

Questo riconoscimento è stato ottenuto perché in essa si è cercato di dare piena attuazione al diritto all'apprendimento di ragazze e ragazzi.

- **Conosci il significato dei termini del CRUCIPUZZLE?**

Ti forniamo le definizioni con l'aiuto del sito dell'Unicef, Fondo delle Nazioni Unite per l'Infanzia (www.unicef.it).

L'**Unicef** ha il compito di tutelare e promuovere i diritti di bambine, bambini e adolescenti (0-18 anni) in tutto il mondo, nonché di contribuire al miglioramento delle loro condizioni di vita.

BAMBINO: la Convenzione ONU afferma che sono bambini gli individui di età inferiore ai 18 anni il cui interesse deve essere tenuto in primaria considerazione in ogni circostanza

PSICOLOGIA: scienza che studia la mente e il comportamento umano

PEDAGOGIA: teoria e scienza dell'educazione, ha per oggetto di studio l'azione educativa e la formazione umana

DIRITTI UMANI: l'insieme di diritti di ogni essere umano dal momento della sua nascita. Si basano su due valori fondamentali: uguaglianza e dignità umana

POLITICHE: azioni compiute dallo Stato per affrontare i problemi e tutelare i diritti della popolazione

POVERTA': una condizione in cui i bisogni essenziali non vengono adeguatamente soddisfatti; per esempio, tra gli altri, l'accesso al cibo, all'assistenza sanitaria o all'istruzione

SOCIOLOGIA: scienza che ha per oggetto di studio i fenomeni sociali indagati nelle loro cause, manifestazioni ed effetti, nei loro rapporti reciproci e in riferimento ad altri avvenimenti

GENERE: è l'insieme delle caratteristiche sociali, culturali e psicologiche che definiscono le differenze tra uomini e donne

OCSE: Organizzazione internazionale per la cooperazione e lo sviluppo economico

PARTECIPARE: è nostro diritto provare emozioni, ascoltare, esprimerci e partecipare alle decisioni, quindi fare qualcosa qui e ora

ANTROPOLOGIA: scienza dell'uomo, considerato sia come soggetto, sia in aggregati, comunità, situazioni

Testi di lettura consigliati

Esperienze di vita: incontro con la diversità

Haddon Mark, *Lo strano caso del cane ucciso a mezzanotte*, ed. Einaudi 2003

Incontro divertente con i nostri antenati

Roy Lewis, *Il più grande uomo scimmia del Pleistocene*, ed. Adelphi 2001

Incontro con altre culture

Morgan Marlo, “...e venne chiamata Due Cuori” ed. Best BUR 2013

Burgos Elisabeth, *Mi chiamo Rigoberta Menchù*, ed. Giunti

Hermann Hesse, *Siddharta* ed. Adelphi, 1985

Erich Scheurmann, *Papalagi: discorso del capo Tuiavii di Tiavea delle isole Samoa*, ed. LaFeltrinelli

Saggi

Margaret Mead, *L'adolescenza in Samoa*, ed. Giunti 2007

Paolo Crepet, *Il coraggio: Vivere, amare, educare*, ed. Mondadori 2017

Andreoli Vittorino, *Lettera a un adolescente*, ed. Best BUR 2012

Siti

<http://www.unicef.it/tag/libri>